

COMUNE DI SAN NICOLAMANFREDI
-PROVINCIA DI BENEVENTO-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 35

OGGETTO: Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012 - Assestamento economico-gestionale del piano alla luce dei pagamenti effettuati con fondo di rotazione di cui al D.L. 174/2012 dell'anticipazione di liquidità prima rata concessa ai sensi del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013.

L'ANNO DUEMILTATREDICI IL GIORNO TRENTA DEL MESE DI DICEMBRE ALLE ORE 15:30 NELLA SALA COMUNALE, A SEGUITO DI INVITO DIRAMATO DAL SINDACO IN DATA 23.12.2013 N.PROT.7575, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE; PRESIEDE L'ADUNANZA IL SINDACO DR. FERNANDO ERRICO .

DEI CONSIGLIERI COMUNALI SONO PRESENTI N. 12 E ASSENTI SEBBENE INVITATI N. 1 COME SEGUE:

PRES/ASS

PRES/ASS

ERRICO FERNANDO

PRESENTE

IORE CARMINE

PRESENTE

CAPOBIANCO ANGELO

PRESENTE

GUARENTE RINO EMIDDIO

PRESENTE

LA TORELLA FIORENZO

PRESENTE

LEONE VERNILLO ARTURO

PRESENTE

ORLACCHIO DOMENICO

PRESENTE

RINALDI ERRICO

ASSENTE

VETRONE PASQUALE

PRESENTE

IANNAZZONE DOMENICO

PRESENTE

IULIANO PIETRO

PRESENTE

POLITANO PAOLO

PRESENTE

BOSCO GIULIANA

PRESENTE

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MYRIAM FELEPPA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

DEGLI ASSESSORI ESTERNI PRESENTI IN AULA:

ASS.ARCH. NICO CIAMPA RISULTA

PRESENTE

ANTONELLO PETRUCCIANO RISULTA

PRESENTE

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA, APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE A DELIBERARE SUL SEGUENTE ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Parere favorevole per la regolarità tecnica (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	Il responsabile dell'area amministrativa-trib.-econ.finanz F.to Dott. VINCENZO DE LAURO
---	--

Parere favorevole per la regolarità contabile (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	Il responsabile dell'area amministrativa-trib.-econ.finanz F.to Dott. VINCENZO DE LAURO
---	--

OGGETTO: PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE AI SENSI DEL D.L. N. 174/212 CONVERTITO NELLA LEGGE N.213/2012 – APPROVAZIONE ATTI TECNICO/CONTABILI ED AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'ASSESTAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI AL D.L.174/12 ,ALLA LUCE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON FONDO DI ROTAZIONE E DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PRIMA RATA CONCESSA DALLA CASSA DD.PP. AI SENSI DEL D.L. N.35/2013 CONVERTITO CON LEGGE N. 64/2013.

Entra in aula alle ore 15,41 il Consigliere Comunale Guarente Rino Emiddio.

Relaziona sulla proposta di deliberazione il Vice Sindaco Assessore al Bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il Decreto –Legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha dettato disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, in particolare l'art.3 ha dettato disposizioni in materia di “rafforzamento dei controlli in materia di enti locali “ e le modalità per l'accesso al fondo di rotazione a seguito di adozione di una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in grado di superare momentanee deficienze di cassa e comunque tale da rimuovere ostacoli ad un concreto e duraturo equilibrio economico finanziario;

che in particolare la normativa di riferimento ha aggiunto l'art .243-bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) al decreto legislativo 167/2000 con l'obiettivo di pervenire ad un consolidamento degli equilibri gestionali interni attraverso l'adozione di un piano triennale in grado di assicurare il graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano pluriennale mediante:

- a) l'adozione di aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) la sottoposizione dell'ente locale ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, con l'obbligo di assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;
- c) la copertura integrale ,con i proventi della relativa tariffa, dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- d) il controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- e) una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché' una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) una revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché' una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

g) l'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima, che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

che l'Amministrazione Comunale ritenendo sussistere le circostanze per rientrare nei benefici della legge citata, nell'adunanza del 31/10/2012 con atto di C.C. n.17, esecutiva ai sensi di legge stabiliva di accedere alla procedura prevista procedendo alla individuazione delle misure correttive di massima necessarie al ripristino dell'equilibrio finanziario dell'Ente;

che con successivo atto di Consiglio Comunale n.23 del 28/12/2012 veniva approvato il Piano Pluriennale di Riequilibrio e trasmesso con nota raccomandata prot.n. 55 e 56 del 4/1/2013 al Ministero ed alla Corte dei Conti nei tempi fissati dalla legge per la valutazione e la successiva approvazione;

Successivamente il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale, con propria nota prot.n.0048362 del 20/2/2013, in ossequio al decreto 11/2/2013 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. n.33 dell'8/2/2013, comunicava a questo Ente l'importo massimo spettante del fondo di rotazione previsto dall'ex articolo 243-ter del D.L.vo 18/8/2000 n.267 e determinandolo in Euro 1.092.600,00 sulla base della popolazione residente;

che nel contempo comunicava altresì che, "considerato l'ammontare delle richieste pervenute superava la dotazione annua del Fondo de quo, si rendeva necessaria una ripartizione in quota percentuale uguale per tutti gli enti richiedenti che portava l'importo in questione effettivamente attribuibile a questo Ente a Euro 891.872,85";

che da tale comunicazione e da chiarimenti ricevuti dagli uffici del Ministero, preposti a fornire informazioni sulle problematiche attuative circa la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, appariva evidente la scarsità delle risorse a disposizione del Ministero per far fronte alle richieste per gli anni successivi relativamente all'accesso al fondo di rotazione;

che in considerazione di ciò si appalesava la necessità urgente di procedere ad una rivisitazione delle quantità numeriche poste nel piano in precedenza approvato e alla predisposizione di una integrazione allo stesso che tenesse presente di quanto in precedenza citato e di un nuovo arco temporale di attuazione per attestare correttamente il riequilibrio dell'Ente;

che in conseguenza di quanto suddetto con delibera di C.C.n.10 del 25/3/2013,esecutiva ai sensi di legge si approvava l'integrazione al piano pluriennale di riequilibrio finanziario dell'Ente;

che tali atti venivano trasmessi al Ministero ed alla Corte dei Conti nei tempi fissati dalla legge per la valutazione e la successiva approvazione;

che nota protocollo n.0054227 del 17/4/2013 da parte del Ministero dell'Interno si chiedevano delle richieste istruttorie (art.243-quater,c.2 D.L. n.174/2012) formulate dalla Sottocommissione C.S.F.E.L. relativamente alla procedura di riequilibrio finanziario proposta dal Comune di San Nicola Manfredi;

nel frattempo il Parlamento nell'anno 2013 per far fronte al pagamento dei debiti degli enti locali accertati a tutto il 31.12.2012 approvava il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 , il quale dettava disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali;

che il comma 13 dell' art.1 dettava precise disposizioni al riguardo stabilendo che gli enti locali impossibilitati a far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, potevano chiedere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti;

che anche gli enti locali che avessero deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale potevano richiedere l'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti, ed erano tenuti alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio;

con nota prot.2617/13 del 22/4/2013 l'Ente comunicava, al Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale, la volontà di richiedere l'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1 comma 13 del D.L. n.35 dell'8/4/2013, impegnandosi nel contempo,ad avvenuta concessione da parte della Cassa DD.PP. di tale anticipazione,ad adottare la conseguente modifica al piano di riequilibrio approvato con delibera di C.C.n.10 del 25/3/2013,esecutiva ai sensi di legge;

che con successiva nota prot.n.2669 del 22/4/2013 si chiedeva, sempre al Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale, di voler considerare, ai fini della trasmissione della risposta alle richieste istruttorie di cui nota 0054227 del 17/4/2013 i trenta giorni concessi, non dalla data della nota stessa ma, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione di tale anticipazione;

che la Cassa DD.PP. con nota di posta certificata del 15/5/2013, comunicava l'esito positivo dell'istruttoria della pratica trasmessa dall'Ente e inoltrava la proposta di contratto da regolarizzare per l'importo Euro 4.243.033,74 da erogarsi in due rate di pari importo per Euro 2.121.516,87 a valere sugli esercizi finanziari 2013 e 2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti comprensive di quota capitale e quota interessi della durata di anni trenta e con un tasso debitorio comunicato dal MEF pari al 3,302 % per l'anno 2013 con una rata complessiva di Euro 114.752,38 e per il 2014 da determinarsi nell'anno di erogazione;

che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n.29 del 17/5/2013 prendeva atto della comunicazione

dell'esito positivo dell'istruttoria da parte della Cassa DD.PP.,esprimeva la volontà di contrarre il prestito in questione e demandava all'ufficio competente la successiva attività procedurale;

che,nel frattempo,il D.L. 35/2013 veniva convertito con modifiche ed integrazioni nella legge 64 in data 6/6/2013;

che tale legge concedeva agli Enti aderenti al D.L.174/2012 la possibilità di integrare il piano di riequilibrio, in precedenza predisposto, entro giorni sessanta dalla concessione dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa DD.PP.;

che tale anticipazione di liquidità da parte della Cassa DD.PP.avveniva il 31/5/2013;

che,contestualmente, accanto al regime dei maggiori flussi finanziari l'ente ha provveduto alla richiesta al MEF anche di spazi finanziari di analogo importo per consentire il superamento degli obiettivi del patto di stabilità posti per anno di competenza;

che,successivamente nelle more, come richiesto dallo stesso Ministero dell'Interno,l'Amministrazione Comunale con atto di Giunta Comunale n.53 del 22/7/2013 ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica prevista dall'art.259,comma 6 del TUEL,nel rispetto della deliberazione n.11 del 26/3/2013 della Corte dei Conti Sezione Autonomie;

che con delibera di C.C. n.19 del 31/7/2013 si è proceduto a fornire i chiarimenti richiesti dalla nota del Ministero dell'Interno ed a modificare il Piano pluriennale di Risanamento dell'Ente agli effetti del d.l.35/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

che l'art.1 comma 15 del D.L.35/13 richiede che ad avvenuto pagamento delle somme introitate si proceda entro sessanta giorni ad adeguare e ad assestare il piano di riequilibrio in essere;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

Leone Vernillo Arturo il quale dichiara il voto favorevole a nome del gruppo di minoranza sulla proposta "de quo" in quanto non solo l'opposizione non ha mai esercitato ostruzionismo in detta materia ma sin dalla prima volta ha sempre votato a favore ritenendo il D.L.174/12 e il D.L.35/13 gli unici strumenti che l'Ente ha per pagare tutti i creditori;

Fiore Carmine il quale dalla lettura della relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa – Finanziaria nonché dalla relazione del Revisore dei Conti dichiara di essere molto più fiducioso rispetto all'anno precedente,si congratula per l'unione della minoranza in decisioni così importanti per l'Ente,ringrazia tutti coloro che stanno lavorando per questo risultato e invita comunque a vigilare sulle spese pur garantendo i servizi primari;

Tutto ciò premesso;

Visto la relazione e gli atti contabili alla stessa allegati predisposti dal Responsabile dell'Area Amministrativa – Finanziaria dell'Ente;

Visto la relazione ed il parere ex art.D.L.174/2012 resi dal Revisore Unico dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area

Amministrativa – Finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/200;

Con votazione unanime:

DELIBERA

Per i motivi suesposti che valgono come integralmente trascritti e ripetuti:

- 1) Di approvare gli atti tecnico/contabili ed amministrativi relativi all' assestamento economico-gestionale del Piano Pluriennale di Risanamento di cui al D.L. 174/12, alla luce dei pagamenti effettuati con acquisizione del Fondo di Rotazione e dell'anticipazione di liquidità, prima rata. concessa dalla Cassa DD.PP. ai sensi del D.L.35/13 convertito nella legge 64/2013,dando atto della seguente situazione:

Situazione alla data del 31/7/2013

Residui passivi	Euro 3.176.050,19
De biti fuori bilancio	Euro 3.612.697,59
TOTALE	Euro - 6.788.747,78
Residui attivi	Euro 2.349.770,13
D.L. 35/13	Euro 4.243.033,74
D.L. 174/12 F.R.	Euro 891.872,85
TOTALE	Euro + 7.484.676,72

Situazione al mese di dicembre dopo gli avvenuti pagamenti del D.L.35/13

Pagamenti effettuati		
D.L. 35/13	Euro 2.055.364,48	
F.R. 25% accreditato	Euro 222.968,21	
TOTALE	Euro 2.278.332,69	così distinti:
		per d.f.b. Euro 605.815,02
		per rr.pp. Euro 1.672.517,67
Economie derivanti da transazioni		
su d.f.b.	Euro 258.726,98	
su rr.pp.	Euro 373.133,00	
Debiti fuori bilancio da pagare		
per saldo su prima rata	Euro 331.097,54	
per pagamenti su seconda rata	Euro 2.522.400,52	Totale D.f.B. da pagare € 2.853.498,06
Residui passivi da pagare		
per saldo su prima rata	Euro 639.357,51	
per pagamenti su seconda rata	Euro 491.042,01	Totale RR.PP.da pagare € 1.130.399,52

TOTALE COMPLESSIVO DA PAGARE	D.f.B. + RR.PP.	Euro - 3.983.897,58	A
-------------------------------------	------------------------	----------------------------	----------

Riduzione 30% per transazioni su d.f.b. per Euro 2.357.400,52	Euro 872.220,16	b/1
---	------------------------	------------

Riduzione 30% per transazioni su rr.pp. per Euro 491.042,01	Euro 147.312,60	b/2
---	------------------------	------------

Somme disponibili per pagamenti D.L.35/13	Euro 2.121.516,87
F.R. per il 75%	Euro 668.904,64
Rimanenza su prima rata D.L.35/13	Euro 66.152,39

TOTALE COMPLESSIVO IN CASSA	Euro + 2.856.573,90	C
------------------------------------	----------------------------	----------

RIMANENZA DA FINANZIARE CON ALIENAZIONI	RESIDUI ATTIVI	Euro - 107.790,92
--	-----------------------	--------------------------

A-b/1 - b/2 - C	Euro + 107.790,92	Finanziato con introiti per alienazione immobile comunale giusto atto notarile del 12/9/11 da incassare ancora €.115.000,00
------------------------	-------------------	---

Ulteriori somme disponibili per integrazione della cassa con ALIENAZIONE CESPITI	Euro 3.063.509,00
--	-------------------

Situazione riepilogativa da recepire nel piano

DISAVANZO	Euro 2.498.002,05	
Residui passivi pagati	Euro 1.672.517,67	
Economie per transazioni operate	Euro 373.133,00	
	Euro -452.351,38	A

DEBITI FUORI BILANCIO	Euro 3.612.697,59	
Debiti fuori bilancio pagati	Euro 605.815,02	
Economie per transazioni operate	Euro 258.726,98	
	Euro - 2.748.155,59	B

RESIDUI PASSIVI DA PAGARE	Euro - 1.130.399,52	C
	Euro - 4.330.906,49	
	TOTALE	

SOMME DISPONIBILI PER PAGAMENTI A SALDO		
Seconda rata D.L.35/13	Euro 2.121.516,87	
D.L.174/12 F.R. per il 75% rimanente	Euro 668.904,64	
Rimanenza su prima rata fondi D.L. 35/13	Euro 66.152,39	
	Euro + 2.856.573,90	D

RESIDUI ATTIVI		Euro +	
		2.349.770,13	E
	TOTALE	Euro 5.206.344,03	

TOTALE (A+B + C) - (D + E) = Disponibilità Euro + 875.437,54

- 2) Di dare atto che eventuali,ulteriori, variazioni che dovessero verificarsi nell'attuazione del Piano, sia sotto il profilo contabile che procedurale, saranno oggetto di comunicazione agli Organi preposti al controllo,nei modi e forme di legge dovuti.

- 3) Di trasmettere la presente deliberazione unitamente a tutti gli atti allegati al Ministero dell'Interno Dipartimento Affari Interni Direzione Centrale per la Finanza Locale con sede in Roma e Al Presidente della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con sede in Napoli ai fini della valutazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale predisposto dal Comune ai sensi del D.L.174/2012 convertito nella Legge 213/2012.

Successivamente

Su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dr. FERNANDO ERRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data 02-01-2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 02-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-12-2013

X
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 02-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

E' copia conforme all'originale da servire per
uso amministrativo

Li 02-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

in data 02-01-2014 n° reg. 2